



Comando Generale
della Guardia di
Finanza

CONSIGLIO CENTRALE DI RAPPRESENTANZA
IL DELEGATO

IN QUESTI GIORNI ASSISTIAMO AD UNA SERIE D'INIZIATIVE DA PARTE DEL GOVERNO CHE, SE TROVERANNO REALE ATTUAZIONE, PORRANNO UNA PRIMA PIETRA PER POTER COSTRUIRE LE TANTO DECLAMATE (E DA ANNI AUSPICATE) POLITICHE SOCIALI A FAVORE DEI CETI MEDI E MEDIO-BASSI, DELLE QUALI IL NOSTRO PAESE E' STATO DA SEMPRE CARENTE.

CATEGORIE SEMPRE PIU' SOFFERENTI CHE, ORA COME NON MAI, HANNO BISOGNO DI UNA BOCCATA DI OSSIGENO PER POTER FAR FRONTE ALLE DIFFICOLTA' ECONOMICHE DI TUTTI I GIORNI E, QUINDI, SBARCARLE DIGNITOSAMENTE IL LUNARIO.

CON LA DETASSAZIONE DEGLI STRAORDINARI E DEI PREMI DI PRODUTTIVITA', AD ESEMPIO, SI AVVIEREBBE QUESTO IMPORTANTE PROCESSO CHE POTREBBE FORNIRE UN ULTERIORE RESPIRO ALLE FAMIGLIE, INCORAGGIANDO ED INCENTIVANDO AL CONTEMPO I LAVORATORI AD UNA MAGGIORE PRODUTTIVITA'.

I DELEGATI COCER GUARDIA DI FINANZA ELISEO TAVERNA, DANIELE TISCI E RAFFAELE DALESSANDRO, AL RIGUARDO, SOSTENGONO QUINDI CHE SAREBBE UN GRAVISSIMO ERRORE ESCLUDERE DA QUESTO BENEFICIO LE FORZE DI POLIZIA E LE FORZE ARMATE. E' VERO CHE ESSI NON PRODUCONO BENI E QUINDI E' DIFFICILE QUANTIFICARNE LA PRODUTTIVITA', MA NON E' FORSE ALTRETTANTO VERO CHE PRODUCONO UN IRRINUNCIABILE SERVIZIO DI ESTREMA UTILITA' SOCIALE?

UN RUOLO ED UNA FUNZIONE FONDAMENTALE CHE, APPUNTO, E' QUELLO PRIMARIO DELLA SICUREZZA DELLA COLLETTIVITA': UN APPARTENENTE ALLE FORZE DELL'ORDINE CHE STA PER TERMINARE L'ORARIO DI LAVORO NON PUO' E NON DEVE RINUNCIARVI A PROTRARLO SE VIENE IMPROVVISAMENTE CHIAMATO PER UN INTERVENTO D'URGENZA.

GLI APPARTENENTI ALLE FORZE DI POLIZIA - PERTANTO - NON RIENTRANO FORSE TRA I CETI SOCIALI DISAGIATI E SOFFERENTI? BASTA RICORDARE CHE LO STIPENDIO MEDIO DI UN AGENTE - CHE OGNI GIORNO RISCHIA LA PROPRIA VITA - E' DI APPENA 1200 EURO MENSILI.



Comando Generale
della Guardia di
Finanza

CONSIGLIO CENTRALE DI RAPPRESENTANZA
IL DELEGATO

NON SI PUO' CONTINUARE A PARAGONARE I LAVORATORI IN DIVISA AI NORMALI IMPIEGATI CHE SVOLGONO UN ORDINARIO LAVORO DI ROUTINE.

E' ARRIVATO IL MOMENTO DI RICONOSCERE FINALMENTE LORO, IN VIA NORMATIVA, LA TANTO RIVENDICATA SPECIFICITA' D'IMPIEGO. PROVVEDIMENTO ANCOR PIU' NECESSARIO SE SI PENSA AGLI ULTERIORI E GRAVOSI COMPITI CHE AD ESSE SONO STATI RECENTEMENTE DEMANDATI DAL NUOVO GOVERNO AL FINE DI GARANTIRE MAGGIORE SICUREZZA ALLA COLLETTIVITA': SE ESSO NON RITERRA' DI DOVER INCLUDERE QUESTI PARTICOLARI LAVORATORI TRA I LEGITTIMI BENEFICIARI, AVRA' L'OBLIGO DI TROVARE IL MODO DI COMPENSARE QUESTA DISPARITA' DI TRATTAMENTO - PERALTRO COSTITUZIONALMENTE ECCEPIBILE - CON ADEGUATE POLITICHE SOCIALI ALTERNATIVE.